

Città metropolitana di Torino

**Domanda di concessione di derivazione dal T. Lusignetto della Clear Energy in comune di Ala di Stura**

Posizione n. 274/3 - VAL 312

**Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche  
di concerto con il Dirigente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali**

Vista la domanda in data 23/10/2018 della Clear Energy, di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Lusignetto in Comune di Ala di Stura ad uso energetico, con le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Lusignetto

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Ala di Stura, località Gias Sapè, quota 1197,5 metri s.l.m.

Portata derivata massima istantanea: 400 litri/s

Portata derivata media annua complessiva: 142 litri/s

Salto legale ai fini della concessione (gruppo principale): 125,2 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 175 kW

Comune ove sono ubicate le centrali di produzione: Ala di Stura

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Stura di Ala

Comune ove è ubicata la restituzione: Ala di Stura, quota 1062,5 metri

Potenza complessiva installata: 420 kW

Produzione complessiva media annua: 1,248 GWh

Dato atto che detta domanda:

- è presentata in concorrenza con la domanda in data 12/06/2018 di Radis s.a.s. (nostra pratica 274/2), oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 37 del 13/09/2018 inerente l'ordinanza n. 100099 in data 04/09/2018;
- risulta inoltrata entro i quaranta giorni indicati dalle apposite disposizioni regolamentari;
- presenta, da un punto di vista formale, gli allegati tecnici indicati nell'Allegato A al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e pertanto possiede i requisiti minimi di procedibilità ai sensi del medesimo D.P.G.R.;
- risulta presentata contestualmente alla domanda di avvio della fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;
- la "prima fase" di VIA è stata avviata con nota n. 124709 del 5/11/2018;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AII2 Stura di Lanzo" ed il corso d'acqua non è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi" o "corsi d'acqua naturali potenzialmente influenti sui corpi idrici significativi o di rilevante interesse ambientale";

*Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e con Delib. n. 7 del 17.12.2015 - non classifica il corpo idrico interessato dall'intervento in questione (corpo idrico c.d. "non tipizzato") e pertanto allo stesso, ai sensi dell'All. 1 art. 4 della c.d. "Direttiva Derivazioni" (L'applicazione della metodologia ERA alla valutazione delle derivazioni idriche da acque superficiali) viene attribuito uno stato di qualità ambientale di "elevato";*

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- bacini idrografici ricadenti anche solo parzialmente in ambito montano la cui superficie sottesa da un impianto idroelettrico in progetto sia compresa tra 5 e 10 kmq
- aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata (Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi) e aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

### **Visti**

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 *"Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;

La legge 7/8/2015 n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"*

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *"Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)"*;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*;

Il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R – Regolamento regionale recante: *"Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)"*;

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il *"Piano di Tutela delle Acque (PTA)"*;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *"linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"* e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 *"Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021"*;

La *"Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano"* (*"Direttiva Derivazioni"*) di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume n. 8 del 17/12/2015 come modificata e integrata con la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3 del 14/12/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 4 del 14/12/2017, di “Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici” in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

## ORDINA

- 1) ai sensi dell’art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Ala di Stura**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 2) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web; a tale proposito si evidenzia che, trattandosi di domanda concorrente alla citata domanda in data 12/06/2018 di Radis s.r.l., la pubblicazione della domanda in parola non potrà dare luogo ad ulteriori concorrenze, ma costituisce esclusivo adempimento all’art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

## COMUNICA

- 1) vista la domanda di connessione presentata ad E-Distribuzione in data 22/10/2018 agli atti, di assegnare alla **Clear Energy s.r.l.**, ai sensi dell’art. 12 c. 1 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., **45 giorni** per la presentazione dell’accettazione del preventivo di connessione alla rete elettrica, decorrenti dall’acquisizione dello stesso da parte del gestore di rete; la Clear Energy srl dovrà altresì **dare immediata comunicazione a questi uffici** dell’avvenuta accettazione del preventivo trasmettendo quanto previsto dal 10/R;
- 2) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
  - l’Amministrazione procedente é la Città metropolitana di Torino;
  - gli uffici responsabili del procedimento sono il Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e il Servizio Risorse Idriche (Ufficio Prelievi)
  - la persona responsabile del procedimento di concessione e di Autorizzazione Unica é la dott.ssa Chiara Audisio;
  - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall’art. 11 e seguenti del Regolamento Regionale 10/R/2003 e s.m.i.;
  - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell’istante;
  - ai sensi dell’art. 15bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 è sospeso fino all’espletamento della procedura concorrenziale;
  - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell’art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il “Comitato di Direzione Generale”;
  - ai sensi dell’art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto

sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

- 3) come già anticipato durante il sopralluogo istruttorio (verbale con nostro prot. 127074 del 9/11/2018) e con separata nota prot. n. 126090 in data 07/11/2018, il procedimento relativo alla citata domanda in data 12/06/2018 di **Radis s.a.s.** è sospeso al fine di consentire alla presente istanza l'espletamento della procedura istruttoria necessaria a consentire la valutazione contestuale dei progetti in concorrenza;
- 4) i procedimenti di Concessione e Valutazione di Impatto Ambientale della presente istanza sono sospesi in attesa della trasmissione della documentazione progettuale di cui al punto 1);
- 5) di formulare espressa riserva in ordine alla possibilità del proseguo dell'istruttoria in assenza di riscontro al precedente punto 1) A tale proposito si ritiene opportuno evidenziare ad **E-Distribuzione**, al fine della corretta redazione del suddetto preventivo, che trattasi di domanda in concorrenza e pertanto alternativa alla precedente domanda di Radis s.a.s. (TO171282124) per la quale non si rende dunque tecnicamente necessario sommare la potenza per cui impegnare la rete elettrica.
- 6) copia della documentazione deve essere trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (\*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il **proponente** verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito, dandone comunicazione a questo Servizio; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire a Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale copia cartacea della documentazione progettuale.

Gli Enti abilitati (con password) possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387\_IDROELETTRICI/ClearEnergy\_Ala di Stura disponibile nella Rete Unitaria Piemonte ([ftprupar.reteunitaria.piemonte.it](http://ftprupar.reteunitaria.piemonte.it)).

Qualora vi fosse la necessità di acquisire la documentazione progettuale, anche in via informatica, la stessa può altresì in ogni caso essere richiesta al proponente al progettista Studio di Ingegneria Capellino, mail [info@studiocapellino](mailto:info@studiocapellino), tel. 0174/551247;

**Alla Regione Piemonte – Settore Tecnico Area Metropolitana di Torino** si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e smi.

Al **Comune di Ala di Stura** si invia la presente Ordinanza al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento

Si precisa che, ove occorra variante urbanistica, ed in ogni caso ove sia necessario attivare il procedimento espropriativo, al fine dell'economia del successivo procedimento di Autorizzazione Unica, il proponente è tenuto ad attivarsi immediatamente presso i Comuni interessati e con i competenti settori regionale e della Città Metropolitana ai fini della corretta redazione degli elaborati urbanistici che, nell'ambito del procedimento unico, dovranno essere oggetto di istruttoria di variante ai sensi dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.; analogamente, in presenza di usi civici, il Comune è tenuto ad attivarsi immediatamente presso il competente Servizio della Città Metropolitana;

- 7) La presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle	Soprintendenza	<u></u>

Attività Culturali e del Turismo (*)	Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino	<a href="mailto:to@mailcert.beniculturali.it">to@mailcert.beniculturali.it</a>
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari	<a href="mailto:cme_piemonte@postacert.difesa.it">cme_piemonte@postacert.difesa.it</a>
Autorità di Bacino del Fiume Po		<a href="mailto:protocollo@postacert.adbpo.it">protocollo@postacert.adbpo.it</a>
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	<a href="mailto:bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it">bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it</a>
Regione Piemonte (*)	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	<a href="mailto:tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it">tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it</a>
Arpa Piemonte (*)		<a href="mailto:dip.torino@pec.arpa.piemonte.it">dip.torino@pec.arpa.piemonte.it</a>
A.S.L. TO 4		<a href="mailto:direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it">direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it</a>
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Servizio Assistenza Tecnica agli Enti locali (HEB)	c.a. ing. Massimo Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Area Lavori Pubblici (HE0)	c.a.: ing. Tizzani
Città metropolitana di Torino	Servizio Concessioni e Approvvigionamenti (HE2 - nodo 06)	c.a.: ing. Tizzani
Città metropolitana di Torino	Servizio Viabilità 3 (HE9)	c.a.: ing. Tizzani c.a.: geom. Calavita
Città metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Comune di Ala di Stura	Alla c.a. del Sindaco Alla c.a. dell'Albo Pretorio Alla c.a. dell'Ufficio tecnico	<a href="mailto:comuneladistura@pec.it">comuneladistura@pec.it</a>
e-distribuzione SpA		<a href="mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it">e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it</a>
Radis srl		<a href="mailto:radissas@legalmail.it">radissas@legalmail.it</a> <a href="mailto:ugo.martini@geopec.it">ugo.martini@geopec.it</a>
Clear Energy srl		<a href="mailto:info@pec.clearenergysrl.it">info@pec.clearenergysrl.it</a>

8) la presente è inviata ad **Radis s.r.l.**, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; ove lo ritenga, la stessa Società potrà partecipare alle future visite locali di istruttoria ed alle Conferenze dei Servizi esclusivamente in qualità di uditore.

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

CA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI  
dott. Massimo Vettoretti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
RISORSE IDRICHE  
dott. Guglielmo Filippini